



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" CHIETI-PESCARA
BANDO PER INCARICO DI INSEGNAMENTO VACANTE A TITOLO ONEROSO
ANNO ACCADEMICO 2020/2021**

Struttura proponente: SCUOLA DI MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE
Dipartimento di SCIENZE MEDICHE ORALI E BIOTECNOLOGICHE
CdS Igiene Dentale

D.R. n. 651/2021 Prot. n. 38575 - Classificazione VII/1

IL RETTORE

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni e integrazioni;
visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
visti gli artt. 7 e 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 come modificati dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, ed in particolare quanto disposto dall'art. 22, punti 8 e 9 del citato decreto legislativo di modifica e l'art.38, relativo alla ratifica ed esecuzione della Convenzione di Lisbona sul riconoscimento dei titoli di studio dell'insegnamento superiore nella regione europea;
visto il D.I. 09/07/2009 di equiparazione tra diplomi di laurea di Vecchio Ordinamento, Lauree Specialistiche ex DM 509/1999 e Lauree Magistrali ex DM 270/2004;
visto il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni e integrazioni;
visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246;
richiamato il Codice Etico di Ateneo emanato con D.R. 17 maggio 2007 n. 598 e consultabile al sito di Ateneo www.unich.it;
visto l'art. 23 della L. 30 dicembre 2010 n. 240;
visto il D.I. 21 luglio 2011, n. 313 - Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento art. 23, comma 2 L. 30 dicembre 2010, n. 240;
richiamato il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa emanato con D.R. 2 marzo 2012, n. 390;
visto il D.P.C.M. 27 settembre 2012 recante Regole tecniche per l'identificazione, anche in via telematica, del titolare della casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 65, comma 1, *lettera c-bis*), del codice di amministrazione digitale, di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni;
vista la L. 6 novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
visto il D.P.C.M. 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione ed apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali ..."



UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" – CHIETI-PESCARA
AREA DIRIGENZIALE DELLE RISORSE UMANE – DIVISIONE 13
Settore gestione carriere docenti, ricercatori, RTD e personale in convenzione
ASL

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 - Regolamento recante norme di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, consultabile al sito di Ateneo www.unich.it;

richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo adottato con D.R. 16 dicembre 2013, n. 863, in vigore dal 16 gennaio 2014 e sue modificazioni e integrazioni;

richiamato il Codice di Comportamento UdA emanato con D.R. n. 98 del 27 gennaio 2016;

visto il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 "*Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE /regolamento generale sulla protezione dei dati*) (*Testo rilevante ai fini del SEE*)", pubblicato nella G.U. U.E. del 4 maggio 2016, n. L. 119;

richiamata la Circolare per la Funzione Pubblica n. 3/2017 del 23 novembre 2017 che ha precisato che i contratti di insegnamento non partecipano del regime delle disposizioni relative alle collaborazioni coordinate e continuative in quanto trattasi di regimi speciali ex art. 23 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

richiamato il Piano integrato della performance, della trasparenza e della prevenzione della corruzione 2019-2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 gennaio 2019 e consultabile sul sito web di Ateneo;

richiamato le rispettive deliberazioni del Senato Accademico del 14 maggio 2019 e del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2019 che, per ciò che concerne i parametri economici degli incarichi d'insegnamento conferiti a titolo oneroso, hanno stabilito a decorrere dall'A.A. 2019/20 un aumento di € 50,00 (lordo beneficiario) per i contratti di nuova attivazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.I. 313 del 21 luglio 2011;

richiamato l'art. 17 dello Statuto di Ateneo in cui si stabilisce che il Rettore stipula i contratti per le attività di insegnamento che il Senato Accademico sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

richiamata la nota della Scuola di Medicina e Scienze della Salute acquisita al Protocollo Generale di Ateneo n. 32165 del 03/05/2021, contenente l'estratto della delibera assunta dalla Giunta della Scuola di Medicina e Scienze della Salute nell'adunanza del 08 aprile 2021 che recepisce la richiesta di affidamento all'esterno mediante bando oneroso per l'AA 2020/2021 dell'incarico di insegnamento in "Attività seminariali" 2 CFU 20 ORE, così come deliberata dal Corso di studio in Igiene Dentale nella seduta del 18/03/2021 e ratificata dal Direttore del Dipartimento in Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche con provvedimento d'urgenza del 25/03/2021, di cui all'Allegato A;

richiamata la deliberazione del Senato Accademico del 18/05/2021;

considerato che, per esigenze di celerità, il presente bando è emanato nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Pertanto gli effetti dei decreti di approvazione atti, conferimenti insegnamenti e relativi contratti, sono subordinati all'approvazione degli Organi di Ateneo, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto di Ateneo;

ravvisata l'estrema urgenza di procedere all'attivazione dell'insegnamento il termine di scadenza del Bando è ridotto a 10 giorni (ex art. 5 c. 4 Regolamento per il conferimento di incarichi d'insegnamento e didattica integrativa);

richiamate le disposizioni della legislazione di emergenza attualmente vigenti;

dato atto che, secondo le ultime disposizioni COVID del Governo nazionale e regionale, le attività didattiche e gli adempimenti connessi saranno erogati con modalità stabilite dall'Ateneo, nel rispetto delle indicazioni contenute nel Protocollo anti-covid 19, consultabili nella Sezione Avvisi del sito Web di Ateneo (al link <https://www.unich.it/news>) dedicata agli ultimi aggiornamenti sull'erogazione dell'attività didattica



dato atto che la predetta emergenza determina la necessità che il docente sia in possesso di proprio personal computer, nonché di connessione alla rete internet attraverso il quale disporre l'erogazione della didattica;

AVVISA

che è vacante, per l'anno accademico 2020/2021, l'insegnamento di cui all'Allegato A).

L'incarico didattico sarà conferito a titolo oneroso, a seguito di valutazione comparativa al primo della graduatoria, fatta salva la riserva di cui all'art. 10 a favore del personale di ruolo docente e ricercatore dell'Ateneo.

Si procederà alla stipula del contratto di diritto privato con studioso o esperto in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, anche di cittadinanza straniera.

1. Requisiti di partecipazione ed ulteriori elementi di valutazione

Il candidato dovrà obbligatoriamente essere in possesso, alla data di scadenza del presente Bando, di diploma di laurea magistrale o lauree equiparate ex D.I. 09/07/2009.

Nel caso di attività di insegnamento da affidare ad esperti e liberi professionisti, nell'ambito di corsi di studio altamente professionalizzanti, i requisiti di cui al precedente capoverso possono essere sostituiti dall'esercizio delle relative mansioni o professioni per non meno di tre anni.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare, pena di esclusione il decreto di equipollenza al titolo di studio di cui sopra, rilasciata dalle competenti autorità, secondo la normativa vigente; ovvero, in mancanza del provvedimento di equipollenza dichiarare, in subordine, l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, sempre entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al bando.

In quest'ultimo caso i candidati sono ammessi al concorso con riserva, fermo restando che la suddetta determina di equivalenza dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento della stipula del contratto (Le informazioni e la modulistica sono reperibili sul seguente sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

Il suddetto titolo deve essere posseduto alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione ex art. 16 L. 240/2010, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico.

2. Domande e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema dell'Allegato B), e sottoscritta dall'interessato, corredata del curriculum in formato europeo (Allegato C) della propria attività didattica, scientifica e professionale e di un elenco dettagliato dei documenti, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche che l'interessato ritenga utili ai fini della selezione, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Via dei Vestini n. 31 - 66100 Chieti.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda di aver preso visione dell'allegato D del bando recante informativa sul trattamento dei dati personali.

In ragione delle disposizioni di emergenza COVID in vigore, la modalità di consegna a mano presso il protocollo d'ateneo è esclusa.

Pertanto, sarà cura del candidato trasmettere la domanda - più opportunamente - con le modalità successivamente indicate:



- **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio previsto.** Farà comunque fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante;
- **a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC)** inviando, da una casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, (es. "nome.cognome" ovvero rilasciata dagli ordini professionali), una e-mail all'indirizzo ateneo@pec.unich.it (citare nell'oggetto della PEC "D.R. n. _____/2021 - prot. n. _____ del __/02/2021 - Scuola di Medicina e Scienze della Salute – corso di studio in ed il codice identificativo dell'insegnamento come da Allegato A)" entro il termine perentorio previsto. Farà fede la data di invio della PEC. Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata o non conforme a quanto disposto dal presente avviso. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

In caso di invio tramite PEC, la domanda e tutti i relativi allegati, firmati con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82¹ o con firma autografa scansionata, dovranno essere in formato PDF. Il peso massimo consentito della PEC è di 50 MB. Nel caso in cui gli allegati da presentare superino tale capacità, il candidato dovrà effettuare più invii di mail. Dovrà trasmettere con una prima mail la domanda e precisare che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con una o più successive e-mail, da inviare comunque entro il termine ultimo per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC. Nell'oggetto della mail di integrazione dovrà essere indicato: "integrazione alla domanda, il numero del Decreto Rettorale, il corso di studio, il titolo dell'insegnamento, il settore scientifico disciplinare".

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf.

Nella domanda inviata via PEC, deve essere tassativamente riportato il numero del Decreto Rettorale, il titolo ed il codice dell'insegnamento, precisando il Corso di Studio e l'indicazione del Settore Scientifico Disciplinare per il quale l'interessato intende partecipare. In caso di omissione di quanto sopra indicato, stanti possibili inconvenienti informatici che possono verificarsi, l'Amministrazione non risponde della mancata verifica della domanda.

In mancanza di firma digitale il candidato, dopo aver compilato la domanda con i relativi allegati, deve provvedere a stamparli, sottoscriverli in modo autografo e, successivamente, scansionarli ed inviarli via PEC in formato "pdf" non modificabile. Tutti i documenti per i quali

¹ Art. 1, lettera s): ".....firma digitale: un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici.....";

Art. 21 del comma 2 che così recita: ".... Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, che garantiscono l'identificabilità dell'autore, l'integrità e l'immodificabilità del documento, ha l'efficacia prevista dall'art. 2702 del codice civile. L'utilizzo del dispositivo di firma elettronica qualificata o digitale si presume riconducibile al titolare, salvo che questi dia prova contraria...."

D.P.C.M. 06/11/2005 n. 4/2015 "Disciplina della firma digitale dei documenti classificati. (Decreto n. 4/2015)

Art. 7 Firma digitale

1. La firma digitale garantisce l'identificabilità dell'autore, l'integrità e l'immodificabilità del documento;
2. La firma digitale dei documenti informatici di cui all'art. 2 deve riferirsi in maniera univoca ad un solo soggetto ed al documento o all'insieme di documenti cui è apposta o associata;
3. Per la generazione della firma digitale dei documenti informatici di cui all'art. 2, deve adoperarsi un certificato qualificato che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso.
4. Attraverso il certificato qualificato si devono rilevare la validità del certificato stesso, nonché gli elementi identificativi del titolare della CA e gli eventuali limiti d'uso.
5. Le modalità di apposizione della firma digitale ai documenti informatici di cui all'art. 2 sono definite nel Disciplinary Tecnico di cui all'art. 33.
6. Nel caso in cui gli allegati da presentare superino tale capacità, il candidato dovrà effettuare più invii di mail. Dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda e precisare che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con una o più successive e-mail, da inviare comunque entro il termine ultimo per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC. Nell'oggetto delle mail di integrazione dovrà essere indicato: "integrazione alla domanda, Decreto Rettorale, Titolo dell'assegno, il settore scientifico disciplinare".



è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere trasmessi in copia sottoscritta ed acquisiti mediante scanner nel formato predetto.

L'Amministrazione universitaria non si assume nessuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Le domande pervenute oltre il termine di scadenza non saranno prese in considerazione e si intendono, pertanto, automaticamente respinte.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte a norma di legge, o prive dei dati anagrafici del candidato.

Le pubblicazioni, i documenti e i titoli ritenuti utili ai fini della valutazione vanno presentati esclusivamente con le modalità su indicate entro e non oltre lo stesso termine perentorio per la presentazione della domanda.

Per quanto concerne le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende vengano valutate ai fini del conferimento del contratto, il candidato dovrà specificare per ciascuna pubblicazione indicata l'esatta banca dati in cui la stessa sia direttamente consultabile, fornendo quindi tutte le informazioni necessarie per l'agevole consultazione della stessa (es.: indirizzo da cui può essere scaricata, codice DOI, ecc.) o, in alternativa, presentare copia delle stesse su supporto informatico.

In relazione alle banche dati il candidato dovrà indicare link puntuale dal quale sia possibile accedere alla pubblicazione, pena la mancata valutazione da parte della Commissione, delle pubblicazioni stesse.

Il candidato che trasmette la domanda tramite PEC con firma digitale o firma autografa scansionata, non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea.

In ogni caso la domanda deve essere corredata da copia fronte retro del documento di identità in corso di validità. Al fine di validare tutto quanto trasmesso sottoforma di autocertificazione e/o dichiarazione di atto notorio è essenziale allegare il documento di riconoscimento in copia a pena di esclusione.

I requisiti previsti dall'art. 1 dovranno essere posseduti dal candidato alla scadenza del termine indicato nel presente Bando.

Nel caso in cui il candidato presenti più domande per lo stesso insegnamento, sarà presa in considerazione unicamente la domanda assunta per ultima al protocollo, intendendo quest'ultima esclusiva della o delle precedenti.

Si rammenta che costituisce principio generale in materia concorsuale il fatto che i titoli di cui si chiede la valutazione debbano essere indicati dall'aspirante nella domanda, pertanto costituisce onere di diligenza minimo a lui richiesto di descrivere i titoli posseduti con un grado di dettaglio tale da consentirne la valutazione.

Le domande pervenute oltre il termine di scadenza non saranno prese in considerazione e si intendono, pertanto automaticamente, respinte.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte a norma di legge, o prive dei dati anagrafici del candidato

Le pubblicazioni, i documenti e i titoli ritenuti utili ai fini della valutazione vanno presentati esclusivamente con le modalità su indicate entro e non oltre lo stesso termine perentorio per la presentazione della domanda.



La domanda dovrà pervenire tassativamente entro e non oltre le ore 23:59 del 04 giugno 2021.

L'Amministrazione non prenderà in considerazione le istanze che perverranno oltre tale data.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato alla presente procedura concorsuale (allegato B), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o fatti comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. Modalità di selezione e valutazione comparativa dei titoli

La domanda, debitamente documentata, sarà valutata da una Commissione, nominata dal Presidente della Scuola, su designazione del Presidente del Corso di Studio, composta da almeno tre membri, tutti docenti di ruolo, di cui almeno uno afferente al settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento oggetto del Bando, o, se questo non presente, a settori scientifico-disciplinari appartenenti al Macrosettore concorsuale. In tale ipotesi si farà comunque riferimento al Dipartimento di riferimento, inteso come il Dipartimento a cui afferiscono docenti del Macrosettore.

Nel caso in cui per il modulo/insegnamento non fosse necessario indicare il settore scientifico disciplinare, la Commissione dovrà essere necessariamente presieduta dal Presidente del Corso di Studi al fine di garantire adeguata valutazione curriculare, tenuto conto delle esigenze didattiche del Corso di Studi.

La Commissione deciderà se il candidato abbia i requisiti richiesti e, nel caso di più domande, quale candidato possieda i medesimi nel più alto grado.

La domanda relativa all'insegnamento sarà valutata in base ai seguenti criteri:

- esame della produzione scientifica;
- valutazione di pregresse esperienze didattiche;
- valutazione di titoli di formazione *post lauream*, di soggiorni di studio in Italia o all'estero, di tirocini, di borse di studio o di ricerca, di iscrizione ad albi professionali e di durata dell'attività professionale o di servizio;
- eventuale colloquio volto a meglio comprendere le esperienze didattiche e scientifiche dei candidati.

Nella prima riunione la Commissione giudicatrice, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi tra loro, predetermina i criteri di massima per la valutazione comparativa dei curricula, dei titoli, della produzione scientifica e delle esperienze didattiche, in ragione di un punteggio analitico da attribuire nella misura massima pari a 100 da ripartire tra le seguenti voci:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuito
➤ Produzione scientifica	
➤ Pregresse esperienze didattiche	
➤ Titoli di formazione <i>post-lauream</i> : - titolo di dottore di ricerca in Italia o all'estero; - specializzazione medica in Italia o all'estero;	



- abilitazione scientifica ex art. 16 L. 240/2010; - soggiorni di studio in Italia o all'estero; - tirocini o borse di studio in Italia o all'estero; - corsi di perfezionamento in Italia o all'estero; - master in Italia o all'estero; - altri titoli post-lauream NOTA: <i>il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione (ex art. 16 L. 30 dicembre 2010, n. 240), ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico. I titoli post-lauream nella materia oggetto di insegnamento sono preferenziali.</i>	
➤ Attività di ricerca	
➤ Attività professionale	
➤ Periodo di iscrizione ad albi professionali	
➤ Attività di servizio	
TOTALE PUNTEGGIO	100

Si precisa che, in ragione delle esigenze didattiche, verranno valutati, e con maggior punteggio se attinenti alla disciplina di insegnamento oggetto di domanda, i suindicati titoli.

Qualora sia ritenuto necessario, al fine di garantire un adeguato livello delle attività didattiche, la Commissione avrà la facoltà di inserire un limite minimo di punteggio che dovrà essere raggiunto per poter essere inserito nella graduatoria.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché dell'abilitazione scientifica ex art. 16 della L. 30 dicembre 2010, n. 240, costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico.

Il punteggio sarà graduato al fine di valorizzare i titoli attinenti alla disciplina.

I predetti criteri saranno utilizzati anche in caso di candidatura unica, al fine di verificare l'idoneità della candidatura stessa.

Nella seduta successiva alla prima la Commissione dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con gli stessi.

Richiamate le attuali norme emergenziali nazionali, in particolare gli artt. 247, 248 e 249 del decreto rilancio n. 34/2020, considerate le specifiche disposizioni disposte dall'Ateneo che ha indetto la presente procedura, come pubblicate nella sezione del sito "concorsi Gelmini", al link https://www.unich.it/sites/default/files/req_temp_svolg_sedute_collegiali_in_mod_telematica.pdf contenute nel **D.R. n. 437 del 2020 - prot. n. 17650 dell'11 marzo 2020** con cui è stato emanato il **"Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica"**, la Commissione stabilisce che tutte le riunioni della procedura selettiva, fino al perdurare dell'emergenza COVID-19 potranno essere tenute in via telematica.

4. Graduatoria

La graduatoria di merito verrà approvata, congiuntamente agli atti relativi alla procedura di selezione, dal Rettore. Nel caso di rinuncia del primo in graduatoria o di risoluzione del contratto, l'incarico potrà essere conferito ad altro idoneo secondo l'ordine di graduatoria. La graduatoria è valida unicamente per l'anno accademico di cui al presente bando.

L'incarico sarà conferito mediante contratto di diritto privato stipulato dal Rettore.



Il vincitore della selezione sarà invitato dalla competente struttura didattica a sottoscrivere il contratto entro il termine indicato nella comunicazione stessa. La mancata sottoscrizione entro il termine indicato equivale a rinuncia.

Contestualmente alla stipula del contratto, al titolare dell'incarico di insegnamento potrà essere richiesta la sottoscrizione di un modulo con dichiarazione concernente i dati relativi allo svolgimento di incarichi, la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, o lo svolgimento di attività professionali -ai sensi dell'art. 15, comma 1 *lettera c)* del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33- ed un modulo con attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse -ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 come modificato dalla L. 6 novembre 2012, n. 190.

L'incarico stipulato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.

Il titolare assume il titolo di Professore a contratto per il periodo di svolgimento dell'attività.

5. Regime di incompatibilità

L'incarico di cui al presente bando non potrà essere conferito:

- a) a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento richiedente (per l'identificazione degli stessi si rinvia al sito di Ateneo www.unich.it);
- b) ai soggetti che ricoprano uno dei mandati, cariche o uffici di cui all'art. 13 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni e integrazioni;
- c) agli iscritti ai corsi di cui all'art. 1 della L. 30 novembre 1989, n. 398 (dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento e scuole di specializzazione dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara o di altri Atenei nonché titolari di borse di studio per attività di ricerca post laurea conferite dall'Ateneo "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara o di altri Atenei);
- d) a studenti attivi presso i Corsi di studio afferenti alla struttura didattica che richiede il bando.

Determina situazione di incompatibilità all'esecuzione dell'incarico anche lo svolgimento di attività di prestazione di servizi di tipo amministrativo, anche indirettamente, presso l'Ateneo ivi comprese le strutture dipartimentali.

Nell'ipotesi indicata il vincitore come risultante della graduatoria dovrà optare per il contratto di insegnamento, in mancanza si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Il professore a contratto si impegna a non svolgere, per la durata dell'incarico, attività che comportino conflitto d'interessi con la specifica attività didattica svolta e che comunque possano arrecare danno all'Ateneo.

Per i titolari di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca l'incompatibilità è indicata nel disposto di cui all'art. 10 del relativo regolamento emanato con D.R. n. 946 del 25 ottobre 2011 e successive modificazioni e integrazioni, disponibile al link https://www.unich.it/sites/default/files/req_to_con_modif_in_rosso.pdf

6. Durata

L'incarico affidato per l'anno accademico 2020/2021- ha durata fino al 30 aprile 2022 – salvo proroghe che dovessero essere dettate dalle disposizioni dell'emergenza COVID-19.

7. Compenso

Il compenso previsto è di € 50,00 per ciascuna ora di didattica frontale erogata e si intende al lordo degli oneri a carico del prestatore ed al netto degli oneri a carico dell'Ateneo (€ 66,34 il compenso orario al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo e del Prestatore) così come deliberato nelle sedute

del Senato Accademico del 14 maggio 2019 e del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2019. Il corrispettivo verrà liquidato, previa verifica del corretto adempimento, in un'unica soluzione al termine della prestazione, su istanza del Presidente della Scuola a seguito di attestazione di regolare adempimento da parte del Presidente del Corso di studio/Coordinatore. L'ammontare dello stesso è indicato nell'allegato A.

8. Obblighi e diritti degli incaricati

L'attribuzione dell'incarico d'insegnamento comporta la partecipazione per tutto l'anno accademico ai Consigli di Corso di studio cui afferisce l'insegnamento; il titolare dell'incarico d'insegnamento, oltre all'obbligo delle ore di didattica frontale indicate nel Bando, con orario stabilito dalla struttura didattica competente, è tenuto a:

- svolgere personalmente le attività didattiche, nel rispetto degli orari, delle modalità e dei programmi stabiliti nel regolamento didattico del corso di insegnamento, concordati con il Responsabile della struttura. Nel perdurare delle condizioni dettate dall'emergenza COVID-19, i predetti adempimenti sono svolti dal docente a contratto con modalità stabilite dall'Ateneo, nel rispetto del Protocollo anti-covid 19, consultabili nella Sezione Avvisi del sito Web di Ateneo (al link <https://www.unich.it/news>) dedicata agli ultimi aggiornamenti sull'erogazione dell'attività didattica e con utilizzo di propria apparecchiatura informatica (personal computer e periferiche necessarie) nonché di connessione alla rete internet attraverso la quale disporre l'erogazione della didattica;
- conferire la disponibilità della propria strumentazione informatica al fine di erogare – in applicazione delle disposizioni di emergenza COVID-19 – le attività didattiche in modalità telematica;
- predisporre e pubblicare il programma del corso, con la modalità d'esame e i testi di riferimento, prima dell'inizio del corso stesso;
- svolgere compiti di assistenza agli studenti, ricevimento settimanale, partecipazione alle Commissioni di verifica del profitto degli studenti nell'anno accademico di riferimento e dell'esame finale per il conseguimento del titolo di studio nella struttura didattica competente e nell'anno accademico di riferimento. Nel perdurare delle condizioni dettate dall'emergenza COVID-19, i predetti adempimenti sono svolti dal docente a contratto con modalità stabilite dall'Ateneo, nel rispetto del Protocollo anti-covid 19, consultabili nella Sezione Avvisi del sito Web di Ateneo (al link <https://www.unich.it/news>) dedicata agli ultimi aggiornamenti sull'erogazione dell'attività didattica e con utilizzo di propria apparecchiatura informatica (personal computer e periferiche necessarie) nonché di connessione alla rete internet attraverso la quale disporre l'erogazione della didattica;
- annotare in apposito registro le lezioni, con indicazione del tema trattato e le altre attività connesse; il registro, sottoscritto dal titolare dell'incarico e controfirmato dal Presidente del Corso di studio, terminato l'incarico, rimarrà depositato presso la Scuola/Dipartimento, o ad esso trasmesso telematicamente, nelle condizioni dettate dall'emergenza COVID-19, accessibile su richiesta del Responsabile della struttura del Dipartimento, del Rettore, o di chi ne abbia interesse;
- presentare al Presidente del Corso di studio/Coordinatore una dettagliata relazione sull'attività svolta;
- può seguire le tesi per il conseguimento dei titoli di studio rilasciati dall'Università; può infine svolgere ogni altra attività prevista dall'incarico.

Il titolare dell'incarico è tenuto al rispetto delle disposizioni di cui al Codice etico di Ateneo, al Codice di comportamento *U'dA*, di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, emanato con D.R. n. 98 del 27 gennaio 2016 nonché al Regolamento didattico di Ateneo e dei Regolamenti di Ateneo vigenti e consultabili al sito di Ateneo www.unich.it.

9. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene in conformità al Regolamento UE 2016/679, nonché in riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione acquisite sono trattati, anche in via informatizzata, esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e delle procedure ad esso correlate anche in caso di contenzioso.

In ragione di quanto sopra, il candidato è invitato a prendere visione dell'allegato relativo all'informativa sul trattamento dei dati personali che, allegato al presente bando, ne costituisce parte integrante (*allegato D*).

10. Disposizioni finali

L'Università si riserva di non conferire insegnamenti non più necessari per mutate esigenze didattiche, ovvero nel caso in cui taluni insegnamenti possano essere affidati al personale docente e ricercatore ex art. 23, comma 2 L. 30 dicembre 2010, n. 240 a seguito di disponibilità interne; in tal caso le domande presentate rimarranno acquisite agli atti senza esito.

La riserva a favore di personale interno costituisce prelazione assoluta.

I docenti e ricercatori di Ateneo qualora interessati potranno comunicare la propria disponibilità all'insegnamento presentando domanda nei termini indicati nel presente bando precisando di essere dipendenti di ruolo dell'Ateneo.

Nel caso in cui il vincitore della presente selezione sia dipendente di una pubblica amministrazione, in applicazione delle disposizioni vigenti in materia, lo stesso sarà legittimato dall'autorizzazione del proprio Ente di appartenenza intesa anche quale attestazione di circa la non sussistenza di eventuale conflitto di interesse tra la presente attività di docenza ed il proprio ruolo istituzionale a meno che le attività di docenza non siano già consentite in via generale.

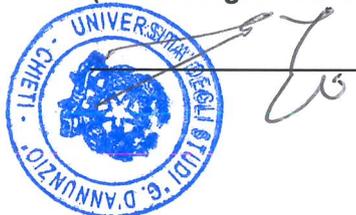
Tale autorizzazione potrà essere trasmessa dal vincitore stesso al settore competente.

Il presente avviso, eventuale successiva rettifica ed i risultati della selezione saranno pubblicati sull'Albo on line di Ateneo con valore di pubblicità legale a tutti gli effetti e sul portale Ud'A - Ateneo al seguente link <https://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-di-affidamento-incarichi-dinsegnamento-vacanti>

Ai sensi del disposto dell'art. 5 della L. 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Romilda TINARI, Responsabile del Settore gestione carriere docenti, ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL, e-mail di riferimento doc@unich.it.

Chieti, 24/05/2021

(Prof. Sergio CAPUTI)



Allegati:

- A) tabella insegnamenti vacanti
- B) schema di domanda
- C) schema di curriculum europeo
- D) Informativa sul trattamento dei dati personali